

Relazione sulle attività della Commissione nazionale per la formazione continua (CNFC) 2012 – 2015

La Commissione nazionale per la formazione continua è l'organismo che a livello nazionale ha la funzione di *governance* del sistema ECM, con compiti di indirizzo e coordinamento. La stessa si avvale di strutture e funzioni tecniche di supporto previste dagli Accordi Stato – Regioni al fine di sviluppare l'efficacia complessiva del programma di Educazione Continua in Medicina rivolto a tutti i professionisti sanitari e opera con il supporto amministrativo-gestionale dell'Age.Na.S., come previsto dall'art. 2 comma 357 dalla legge 244 del 24 dicembre 2007.

La composizione di tale organismo configura la condivisione e la partecipazione delle autonomie e delle responsabilità dei soggetti istituzionali coinvolti, ovvero Ministero della Salute, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, Regioni e Province autonome, nonché Ordini, Collegi e Associazioni professionali, quali Enti pubblici previsti nell'ordinamento giuridico con compiti di garanzia e tutela dei cittadini.

La Commissione nazionale istituita con D.M. 11 gennaio 2012 ha svolto nel triennio 2012-2015 attività incentrate sull'accreditamento dei *provider*, avviando in particolare l'*iter* di accreditamento *standard*, ha approvato l'Accordo Stato – Regioni del 19 aprile 2012 comprensivo dell'allegato 1 “*Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider: requisiti minimi e standard*” e dell'allegato 2 “*Determinazione della CNFC in materia di violazioni*”, il D.M. del 26 marzo 2013 sul contributo alle spese per l'accreditamento dei *provider* e delle singole attività formative ed ha infine adottato specifiche determinazioni inerenti i professionisti sanitari (“*Determina della CNFC del 17 luglio 2013: Esoneri, esenzioni, tutoraggio individuale, formazione all'estero, autoapprendimento, modalità di registrazione e certificazione*”; “*Determina della CNFC 23 luglio 2014 – 10 ottobre 2014 in materia di crediti formativi ECM*”; “*Determina della CNFC del 10 ottobre 2014: dossier formativo*” e “*Determina della CNFC del 10 ottobre 2014: la formazione sul campo per i liberi professionisti*”).

Con riferimento al procedimento di accreditamento, si rappresenta che l'accreditamento nazionale è il riconoscimento da parte della Commissione nazionale che un soggetto è attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità e viene rilasciato dall'Ente accreditante a seguito della verifica del possesso di tutti i requisiti, definiti nelle “*Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider: requisiti minimi e standard*”.

Con il provvedimento di accreditamento, il *provider* è pertanto abilitato a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'ECM individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai partecipanti.

Gli Accordi Stato – Regioni individuano due fasi dell'accreditamento, provvisorio e *standard*. Il primo ha una durata di 2 anni, al termine del quale il *provider* può chiedere l'accreditamento *standard* per ulteriori 4 anni; in caso contrario, l'accreditamento decade.

Entrambe le fasi di accreditamento si basano su un sistema di requisiti considerati indispensabili per lo svolgimento delle attività formative ECM, con l'aggiunta per l'accreditamento *standard* di una ulteriore fase di verifica effettuata *in loco* presso la sede dei *provider*, propedeutica alla valutazione dell'istanza.

La procedura amministrativa è gestita dall'Age.Na.S. e si svolge per via informatica con l'utilizzo di strumenti che coniugano l'esigenza di certezza e sicurezza documentale con quella di trasparenza e celerità del procedimento.

Allo stato attuale i *provider* accreditati dalla Commissione nazionale sono **1.067**, di cui **390** accreditati *standard* e **676** accreditati provvisoriamente.

Le Aziende Sanitarie e gli altri soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio sanitarie sottopongono, invece, la richiesta di accreditamento alle Regioni o Province autonome.

Per consentire l'avvio dei sistemi di accreditamento *provider* presso le Regioni che non dispongono, in tutto o in parte, di un proprio sistema autonomo, l'Age.Na.S. ha manifestato la disponibilità a porre in essere un sistema "costruito" sulla base delle regole condivise negli Accordi Stato-Regioni, per realizzare per ciascuna Regione un sistema di accreditamento dei *provider* che erogano formazione continua in ambito regionale.

Le Regioni che, ad oggi, hanno stipulato una convenzione con l'Age.Na.S. per il supporto amministrativo gestionale dei *provider* ECM e per l'utilizzo della piattaforma informatica, sono **9**: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Sardegna, Sicilia e Veneto.

Alla data attuale i *provider* accreditati provvisoriamente sui sistemi regionali convenzionati con Age.Na.S. sono n. **306**, mentre per n. **206** *provider* la richiesta di accreditamento è stata respinta.

In attuazione della determina sulle violazioni dell'8 ottobre 2010, è stato avviato, con decisione della Commissione nazionale del 4 novembre 2013, il procedimento sanzionatorio, ritenuto necessario ma soprattutto doveroso per prevenire e reprimere comportamenti in contrasto con la normativa ECM.

Il procedimento ha luogo con la notifica di un atto di accertamento da parte della Segreteria con il quale si contestano violazioni rilevate sulla base di elementi oggettivi ovvero riscontrate dopo i controlli effettuati dagli organismi della *governance* ECM (Osservatorio nazionale, Comitato di Garanzia e Segreteria). Con l'atto di accertamento è garantito il contraddittorio in quanto il *provider* è invitato a fornire note e osservazioni che la Segreteria può trasmettere ad un componente della Commissione nazionale per la richiesta di un parere di carattere scientifico.

Al termine dell'istruttoria, il *provider* viene sottoposto alla valutazione della Commissione nazionale per l'archiviazione o per la sanzione a seconda che la violazione contestata sia stata sanata o siano state addotte argomentazioni meritevoli di accoglimento.

La determina sulle violazioni individua tre tipologie di violazioni: lievi, gravi e molto gravi, stabilendo per esse rispettivamente i provvedimenti sanzionatori di ammonizione, revoca temporanea e revoca definitiva.

Con riferimento agli organi deputati all'attività di verifica, la Commissione nazionale si avvale del Comitato di Garanzia e dell'Osservatorio nazionale. Il Comitato di Garanzia verifica l'indipendenza dei contenuti formativi degli eventi ECM dagli interessi commerciali presenti nell'area sanitaria, mentre l'Osservatorio nazionale effettua verifiche e controlli delle attività formative svolte, monitora la loro coerenza agli obiettivi e verifica il mantenimento dei requisiti da parte dei *provider*.

A tali verifiche si aggiungono i controlli dell'Ente accreditante, per il tramite della relativa Segreteria, che ha anche la responsabilità di monitorare i *provider* accreditati e gli eventi formativi da questi erogati nel territorio di competenza.

Tali attività, necessarie per il miglioramento del sistema ECM, sono state avviate in maniera programmatica dalla precedente Commissione nazionale.

A supporto dell'attività della Commissione nazionale si rappresenta che operano altresì il Comitato di Presidenza, 5 sezioni e gruppi di lavoro che presidiano, anche operativamente, i vari blocchi tematici su cui si esplicano le funzioni della Commissione stessa (Sezione I "*Criteri e procedure di accreditamento dei provider pubblici e privati*" all'interno della quale opera il Comitato Tecnico delle Regioni; Sezione II "*Sviluppo e ricerca sulle metodologie innovative della formazione continua*"; Sezione III "*Valutazione e reporting della qualità e dell'accessibilità delle attività formative*" all'interno della quale operano l'Osservatorio nazionale ed il Consorzio della Gestione Anagrafica delle Professioni Sanitarie (Co.Ge.A.P.S.); Sezione IV "*Indicazione e sviluppo degli obiettivi formativi nazionali e coordinamento di quelli regionali*" all'interno del quale opera il gruppo di lavoro per "la sperimentazione del *dossier* formativo"; Sezione V "*Accreditamento delle attività formative svolte in ambito comunitario o all'estero*" e il gruppo di lavoro "*Libera Professione*").

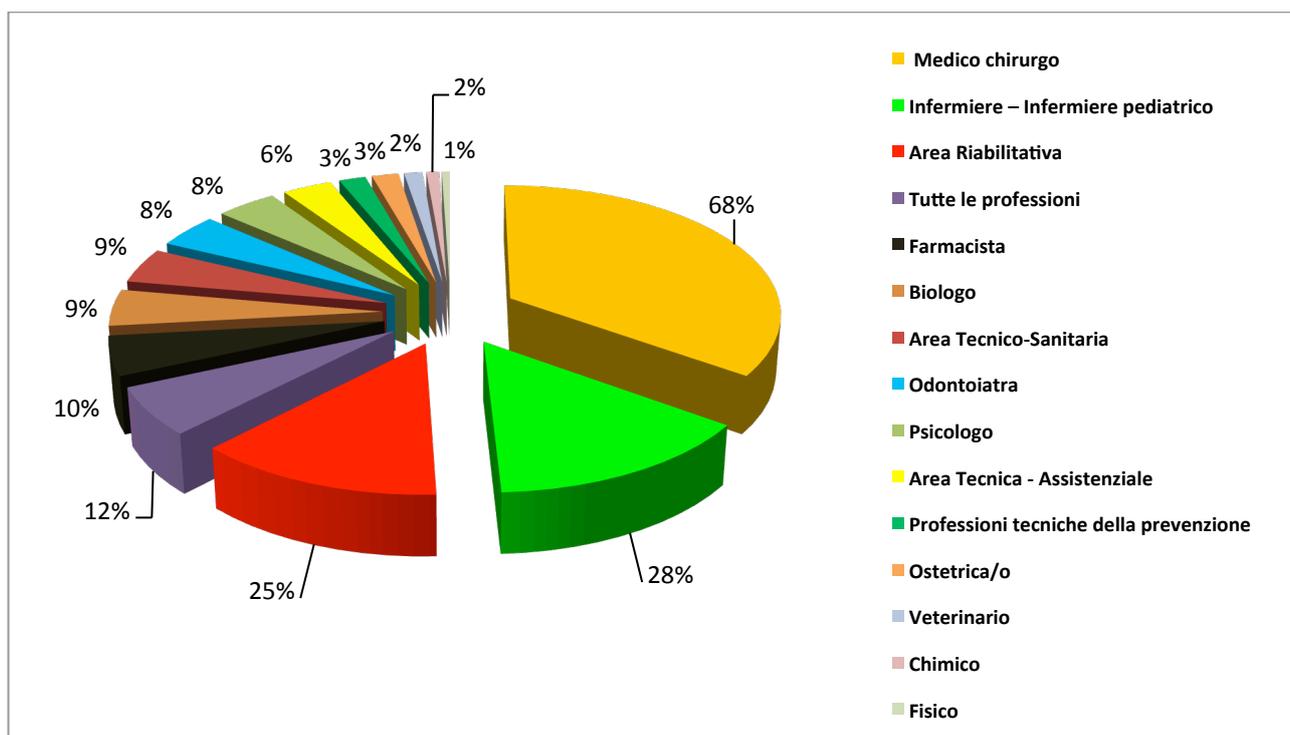
Al fine di consentire la gestione del sistema ECM, il Ministero della Salute, prima, e l'Age.Na.S., poi, hanno sottoscritto, nel corso degli anni, specifici accordi e convenzioni con il Co.Ge.A.P.S. (organismo che riunisce le Federazioni Nazionali degli Ordini e dei Collegi e le Associazioni dei professionisti coinvolti nel sistema ECM) che gestisce, in applicazione della normativa vigente in materia, l'anagrafe nazionale dei crediti ECM, l'anagrafe degli professionisti sanitari e le altre attività previste dalla convenzione avviata dal 1° giugno u.s.

Offerta formativa ECM

Dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2014 il numero di eventi formativi svolti e registrati nel sistema nazionale ECM del sito Age.Na.S è stato il seguente:

	2012	2013	2014
EVENTI RESIDENZIALI	31.721	32.099	32.388
EVENTI DI FORMAZIONE SUL CAMPO	698	741	798
EVENTI DI FORMAZIONE A DISTANZA	606	773	1.600
TOTALE	33.025	33.613	34.786

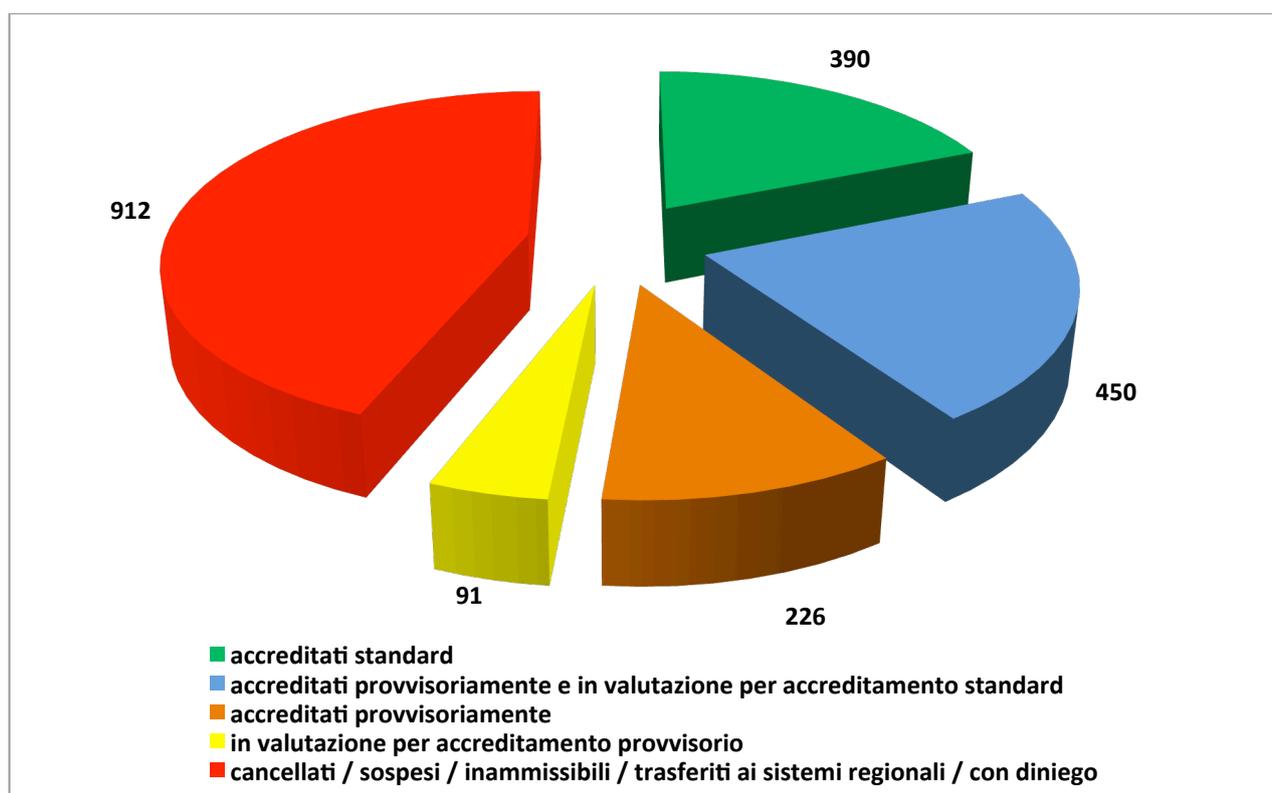
Le professioni sanitarie destinatarie della formazione sono riportate, in percentuale, nel seguente grafico:



Accreditamento dei *provider* nazionali

Alla data attuale il sistema nazionale di accreditamento *provider* registra la seguente situazione:

ACCREDITATI STANDARD	390
ACCREDITATI PROVVISORIAMENTE E IN VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO STANDARD	450
ACCREDITATI PROVVISORIAMENTE	226
IN VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO PROVVISORIO	91
CANCELLATI / SOSPESI / INAMMISSIBILI / TRASFERITI AI SIST. REGIONALI / CON DINIEGO	912



L'attività di accreditamento *standard* è stata svolta in ordine cronologico rispetto alle determinate per l'accREDITAMENTO provvisorio assunte dalla Commissione nazionale per la formazione continua. In base agli Accordi Stato-Regioni del 5 novembre 2009 e del 9 aprile 2012 la procedura prevede la visita *in loco* presso la sede dei *provider* che fanno richiesta di accreditamento standard; nel periodo

di riferimento, a partire dal 5 giugno 2012, la Segreteria ha effettuato alla data del 10 marzo 2015 n. **517** visite in tutta Italia.

Supporto agli organi di verifica della Commissione nazionale

La Segreteria ha operato anche come supporto agli organi di verifica della Commissione, Comitato di Garanzia ed Osservatorio Nazionale, per l'organizzazione, lo svolgimento e gli adempimenti successivi alle visite ispettive e di controllo previste dagli Accordi Stato – Regioni.

Ad oggi le attività svolte sono riassunte nella seguente tabella:

	n° di provider ed eventi sottoposti a verifica
COMITATO DI GARANZIA	77
OSSERVATORIO (visite ispettive)	45
OSSERVATORIO (visite qualitative)	10

Attività convenzionali in ambito ECM

Per consentire l'avvio dei sistemi di accreditamento *provider* presso le Regioni che non dispongono, in tutto o in parte, di un proprio sistema autonomo, l'Age.Na.S. ha manifestato la disponibilità a porre in essere un sistema "costruito" sulla base delle regole condivise negli Accordi Stato - Regioni, per realizzare per ciascuna Regione un sistema di accreditamento dei *provider* che erogano formazione continua in ambito regionale.

L'attività si iscrive tra quelle istituzionali che l'Agenzia è chiamata a svolgere in quanto il ruolo di sostegno e di collaborazione con le Regioni è proprio delle attività che l'Agenzia, unitamente alle attività trasferite in virtù del richiamato Accordo Stato-Regioni del 2007 e della legge 244 dello stesso anno, svolge in materia di formazione continua.

Le Regioni che, ad oggi, hanno stipulato una convenzione con l' Age.Na.S. per il supporto amministrativo gestionale dei *provider* ECM e per l'utilizzo della piattaforma informatica, sono **9**: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Sardegna, Sicilia e Veneto. In ragione di sopravvenute esigenze gestionali, la convenzione con il Friuli Venezia Giulia si è conclusa il 31 dicembre 2014.

Alla data attuale i *provider* accreditati provvisoriamente sui sistemi regionali convenzionati con Age.Na.S. sono n. **306**, mentre per n. **206** la richiesta di accreditamento è stata respinta. Nella tabella seguente il riepilogo delle attività.

Regione	N° richieste accreditamento Provvisorio non validate	N° <i>provider</i> accreditati provvisoriamente	N° dinieghi dell'accREDITamento Provvisorio	N° <i>provider</i> in attesa dell'esito del procedimento (procedimento amministrativo in corso)	N° comunicazioni gestite attraverso la piattaforma informatica dedicata
Abruzzo	5	15	2	1	125
Basilicata	6	4	0	0	35
Calabria	23	10	3	4	98
Campania	46	20	1	12	298
FVG	13	0	0	15	12
Lazio	14	18	0	11	136
Puglia	43	20	8	6	247
Sardegna	18	14	2	3	290
Sicilia	210	131	175	33	1189
Veneto	36	74	15	5	1310